

RELAZIONI E BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999-2001
Periodo dal 01.10.1999 al 31.12.2000

INDICE

1. ORGANI DELLA FONDAZIONE
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE
4. CONTO ECONOMICO
5. NOTA INTEGRATIVA
6. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ORGANI DELLA FONDAZIONE

PRESIDENTE della FONDAZIONE

ANDRETTA Avv. Francesco

ORGANO DI INDIRIZZO

MARZOCCO Avv. Gianfranco

PERRONE Comm. Geom. Michele

SALERNO Dott. Enrico

MANZO Dott. Michele

CROCE Rag. Cesare

PIRONTI Dott. Domenico

DELLI CARRI Rag. Onofrio

ROMANO On. Avv. Domenico

PINTO Prof. M. Assunta

RINALDI Prof. Pasquale

CUSENZA Dott. Mario

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

TELESFORO Arch. Roberto - V. PRESIDENTE

CENDAMO Mons. Prof. Leonardo

CERA Giovanni

FARES Dott. Lucio

COLLEGIO DEI REVISORI

MASTROPIETRO Rag. Sabatino

BRUNO Dott. Francesco Paolo

ZAMPINO Dott. Leonardo

SEGRETARIO GENERALE

PERDONO' Rag. Luigi

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Signori Componenti l'Organo di indirizzo,
Signori Revisori,

Il Bilancio della Fondazione Banca del Monte Domenico Siniscalco Ceci di Foggia chiuso al 31 dicembre 2000, già approvato nella seduta del 29 marzo 2001, viene oggi ripresentato, modificato ed adeguato alle norme previste dall'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, che ha introdotto nuove formulazioni e indicazioni circa la redazione del bilancio 2000 delle Fondazioni di origine bancaria. Il provvedimento in questione ha riguardato la Relazione di gestione, la Nota integrativa e i prospetti di bilancio e le forme di pubblicità dei predetti documenti. Inoltre, sono state determinate le misure dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e dell'accantonamento al Fondo Volontariato, previsto dall'art.15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n.266. Si è provveduto a tanto, riformulando il bilancio e a riproporlo per l'approvazione.

Fatta la dovuta premessa, in sintesi si sottolineano gli aspetti di carattere generale che hanno interessato la Fondazione e i dati di bilancio.

L'esercizio in esame è stato caratterizzato dall'entrata in vigore della nuova normativa di cui alla Legge 23.12.98, n.461 e il successivo D.Lgs. 17 maggio 1999, n.153 attinenti le modifiche statutarie.

In forza di tale normativa, si è dovuto provvedere alla stesura del nuovo Statuto e sottoporlo all'Organo di Vigilanza - Ministero del Tesoro - che, con provvedimento n. 307254 del 27 settembre 2000 lo ha approvato con qualche suggerimento. Il Consiglio di Amministrazione, recependo i suggerimenti forniti con il citato provvedimento, in data 6 ottobre 2000, con delibera n.6, ha approvato il testo definitivo e in data 17 ottobre 2000 è stato inviato al Ministero del Tesoro

Terminato l'iter, si è provveduto così ad invitare gli Enti di cui all'art.13 dello Statuto a designare i propri rappresentanti.

La procedura di nomina si è appena conclusa con l'insediamento degli Organi statuari.

Altra informativa di carattere generale riguarda l'avvenuta cessione (27 ottobre 1999) della terza ed ultima tranche di n.12.300 azioni, in attuazione del protocollo d'intesa, alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, al prezzo di Lire 419.200, di cui Lire 400.000 quale valore a suo tempo certificato dalla Società di Revisione incaricata, e Lire 19.200 quale maggiorazione riveniente da rivalutazione dell'indice Istat riferito al mese precedente quello dell'operazione (Settembre 99). L'operazione chiusa ha consentito l'introito di complessive Lire 5.156.160.000, di cui plusvalenze per Lire 2.885.390.770.

Al 31.12.2000, la Partecipazione nella Banca conferitaria si è quindi ridotta a numero 92.450 azioni pari ad una quota del 37,73% del capitale sociale della Banca.

La quota di Patrimonio della Fondazione investita nella Banca conferitaria, invece, si aggiornava al 49,84% riveniente dal rapporto tra il valore della Partecipazione di Lire 17.067.692.309 ed il Patrimonio ammontante a Lire 34.238.574.499.

Ora, tale valore, in seguito all'adeguamento delle voci patrimoniali di cui al citato Atto di indirizzo del Ministero, si adegua al nuovo rapporto determinato nella misura del 49,31% sulla base del Patrimonio di Lire 34.613.867.927 e della Partecipazione risultante invariata.

L'operazione ha consentito di raggiungere due obiettivi:

riduzione della quota di partecipazione detenuta nella Banca conferitaria che ora risulta inferiore al 50% del Patrimonio della Fondazione stessa;

agevolazione fiscale conseguita in via definitiva sulle plusvalenze realizzate, di volta in volta, a seguito delle dismissioni effettuate in conformità del programma a suo tempo deliberato ed approvato dal Min. Tesoro.

Altro argomento sul quale è doveroso soffermarsi riguarda l'immobile di proprietà della Fondazione. Continuano i lavori del lotto, che, dopo la sosta del periodo feriale, sono stati ripresi normalmente dalla Società affidataria dei lavori.

Lo stato attuale dei lavori riguarda la ultimazione dell'impianto di condizionamento e riscaldamento, posa in opera di parte della pavimentazione, dipintura interna ed esterna, infissi interni ed esterni. Si segnala che alcuni costi, nel corso dei lavori, sono lievitati in funzione di

nuovi lavori e varianti apportate in corso d'opera rispetto a quelli previsti; ciò è dipeso in particolare a migliorie rese necessarie al locale di rappresentanza per dare un'immagine decorativa più consona all'utilizzo cui sarà destinato. Finiti i lavori di ristrutturazione, occorrerà procedere all'arredamento dei locali. A tale scopo, alcuni Consiglieri, cui va il ringraziamento dell'intero Consiglio di Amministrazione, hanno già presentato progetti ed idee, opportunamente esaminati e si è provveduto altresì a richiedere i preventivi a ditte specializzate, con la procedura delle gare di appalto.

Ora, si ritiene ragionevolmente che si potrà effettuare l'inaugurazione dei locali nei prossimi mesi.

Non vi sono altre novità da sottolineare riguardanti la gestione appena trascorsa.

Relazione finanziaria ed economica

Per quanto attiene gli aspetti finanziari ed economici, la Fondazione, pur rimanendo un Ente di modeste dimensioni, ha registrato, negli ultimi anni, un apprezzabile miglioramento nelle voci patrimoniali con conseguenti riflessi sugli aspetti economici, ovvero sulla redditività.

Il Patrimonio, infatti, si è incrementato di ulteriori 2.885,4 milioni circa a seguito della cessione della terza ed ultima tranche di azioni, di Lire 240,3 milioni per accantonamenti dell'esercizio e di Lire 135,0 milioni costituiti dall'avanzo di esercizio in attesa di destinazione, passando quindi da Lire 31.353,1 milioni agli attuali 34.613,8 milioni.

Le disponibilità liquide investite, invece, sono passate da Lire 11.882,5 milioni a Lire 17.091,1 milioni. Ciò ha determinato un incremento della massa gestita che, beneficiando anche di un maggior spread in termini di tassi, ha assicurato proventi per Lire 735 milioni circa. Infatti, nel corso del periodo 1.10.1999 - 31.12.2000 i tassi per operazioni di investimento in P/t hanno raggiunto una punta massima del 4,65% netto rispetto al 3,0-3,20 ipotizzato.

Anche i proventi da dividendi sulla Partecipazione azionaria detenuta nella Banca conferitaria sono stati più remunerativi rispetto all'esercizio precedente. Infatti, tali proventi hanno registrato un incremento del 10,3% circa passando da Lire 167,6 milioni del 1999 a Lire 184,9 milioni del 2000, nonostante la riduzione della quota azionaria determinatasi dalla richiamata cessione avvenuta il 27.10.1999.

A tale proposito si sottolinea che lo sviluppo territoriale della Banca del Monte di Foggia Spa sta proseguendo.

Si consideri infatti che:

- nel corso del periodo la Banca ha aperto altri due Sportelli a San Marco in Lamis e Orsara di Puglia, ormai a pieno regime, e altri due saranno aperti in Sannicandro Garganico e San Severo, quest'ultima considerata zona di lavoro molto appetibile. L'attuale consistenza della rete e di numero 10 sportelli che passerà a 12 entro il prossimo anno.
- sono a pieno regime i servizi finanziari "Mercato Borsistico" e "Fondi Comuni di Investimento" nelle diverse forme e caratteristiche; le "Polizze Assicurative" e la emissione di Obbligazioni della Banca, altro strumento di raccolta fondi;
- la Banca, sostenuta validamente dalla Capogruppo "Banca Popolare dell'Emilia Romagna di Modena" attraverso capitali investiti e servizi resi, è ora in una condizione economicamente più solida. Nello scorsa esercizio 1999 ha realizzato un concreto miglioramento del proprio conto economico che è stato più remunerativo ed ha consentito di distribuire dividendi più cospicui. A riprova di ciò, anche per l'esercizio 2000 la Banca ha distribuito un dividendo maggiorato del 25% rispetto all'esercizio precedente (Lire 2.500 per azione contro Lire 2.000 del 1999).

Signori Componenti l'Organo di indirizzo,

Signori Revisori,

Si passa ora ad esaminare gli aspetti più tecnici del bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2000 e che si articola nei prospetti dello "Stato Patrimoniale" e del "Rendiconto Economico" a scalare e riferito al periodo 1.10.99- 31.12.2000.

I dati che saranno commentati sono desunti dalla contabilità generale regolarmente tenuta e sono comparati con l'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

Alla data del 31 dicembre 2000 le voci patrimoniali risultano così costituite:

A T T I V I T A'

L'immobile è iscritto per il valore di conferimento di Lire 208.570.363 e non ha subito alcuna variazione. Alla data del 31 dicembre 2000, risultano sostenute complessivamente spese, per i lavori di ristrutturazione ancora in corso di ultimazione, per Lire 689.230.144. Tali spese sono ancora appostate in un conto transitorio e, appena terminati i lavori, saranno contabilizzate ad incremento del valore dell'immobile.

I beni mobili sono esposti al costo di acquisizione e trattasi di:

- due bassorilievi che fanno parte del patrimonio artistico della Fondazione. Sono opere realizzate da un noto Maestro del nostro territorio il cui costo complessivo è stato di Lire 18.000.000.
 - dipinto a olio su tela del Maestro foggiano Altamura completo di cornice e raffigurante »Vittorio Alfieri« pervenuto per atto Notaio Rizzo Corallo del 16 giugno 2000 - rep.27147, del costo complessivo di Lire 50.000.000 milioni oltre spese notarili per Lire 1,8 milioni.
- Macchine d'Ufficio Lire 3.156.000 - Personal Computer HP Hewlett Packard e relativa stampante Lexmark 3200.

Nel corso del periodo è stato anche acquistato un Software per la contabilità generale al costo di Lire 9 milioni, per consentire l'adeguamento, non solo normativo ma anche contabile, alle nuove disposizioni.

La Partecipazione nella Banca conferitaria ha subito altra riduzione rispetto all'esercizio precedente passando da Lire 19.338,4 milioni a Lire 17.067,7 milioni, a seguito della terza ed ultima dismissione di n.12.300 azioni.

i titoli di Proprietà:

Il comparto è costituito da titoli di Stato "BTP", immobilizzati perchè legati alla "Direttiva Dini", normativa ormai superata.

Il Consiglio prende atto della necessità di rendere "negoziabili" i Btp di proprietà e decide di svincolare gli stessi dall'obbligo di classificarli nel comparto "Titoli per investimento duraturo - Immobilizzati".

Inoltre, il Consiglio, facendo propri i suggerimenti del citato atto di indirizzo in merito ai criteri di valutazione, adegua il valore dei titoli in portafoglio al minor tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato riferito alla media dei prezzi del mese di dicembre 2000. Il prezzo risultante alla data del 31.12.2000 è pari a 99,21 che rapporta il valore dei titoli in portafoglio da Lire 1.050.879.000 a Lire 992.100.000, Con la rilevazione a conto economico della conseguente minusvalenza di Lire 58.779.000. Tanto, in ossequio anche ai principi di cautela e prudenza.

Il valore nominale ammonta, comunque, a Lire 1.000.000.000.

Il costo originario sarà ripristinato al venir meno dei motivi che hanno originato la rettifica.

Anche quest'anno si è ritenuto di investire la liquidità in operazioni di pronti contro termine per ottenere un maggior profitto rispetto all'investimento in Bot e/o Btp con il rischio di oscillazione dei corsi. Il rendimento sarebbe stato, comunque, inferiore a quello ottenuto di c.ca un punto percentuale. Al 31.12.2000 la voce registra un saldo zero.

Tra i Crediti sono ricompresi: il Credito IRPEG per Lire 23.438.000 ed il credito di Lire 45.000 vantato nei confronti dell'Enel quale anticipo per il contratto di fornitura.

Il conto corrente bancario aperto presso la Banca del Monte di Foggia Spa presenta un saldo di Lire 16.099.016.571 concordante con l'estratto conto della Banca. Tale voce ricomprende il rimborso di operazioni di investimento effettuate in pronti contro termine scadute il 29.12.2000.

Tali operazioni sono state rinnovate in data 2 gennaio 2001.

Nei "Ratei e Risconti Attivi" figurano:

- interessi attivi maturati nel periodo 01/10/ - 31/12/00 sul conto corrente n.8168 presso la Banca del Monte di Foggia Spa per complessive Lire 5.748.387 al netto della ritenuta di acconto;

- interessi attivi maturati nel periodo 01/11 - 31/12/2000 sul miliardo di B.t.p. detenuto, sempre presso la stessa Banca, per complessive Lire 7.250.370 al netto della ritenuta di acconto. "Risconti Attivi" per Lire 211.670 e riguardano parte di costi sostenuti per l'assicurazione R.C.T. sul Fabbricato in ristrutturazione che copre i rischi relativi.
Totale dell'attivo L. 35.175.276.614.

P A S S I V I T A'

Patrimonio:

Patrimonio della Fondazione ammonta a complessive Lire 34.613.867.927 e la Voce ricomprende:

- il Fondo di dotazione per Lire 25.757.922.190;
- il Fondo Riserva da Plusvalenza Azioni cedute a seguito di dismissioni per Lire 8.480.652.309;
- il Fondo Riserva Obbligatoria per Lire 102.976.855;
- il Fondo di Riserva per l'integrità del Patrimonio per Lire 137.302.474;
- Avanzo Residuo di esercizio per Lire 135.014.099

I Fondi destinati a scopi statutari ricomprendono:

- il Fondo Volontariato ex Legge 266/91 per Lire 66.324.230; sono affluiti gli accantonamenti effettuati dal 1995/96 ai sensi della Legge 266/91;
- il Fondo residuo per finalità istituzionali da attribuire nel prossimo esercizio di Lire 70.596.344 che sarà utilizzato per fronteggiare future richieste.
- il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per Lire 291.767.756

Inoltre, si è provveduto ad accantonare le imposte di esercizio nella misura di Lire 4.250.000 al netto del credito d'imposta.

Debiti:

Risultano debiti per Lire 128.358.445 di cui:

Lire 112.740.000 nei confronti di Enti per impegni assunti;

Lire 11.990.500 nei confronti dell'Erario per ritenute operate;

Lire 1.788.945 nei confronti dell'Inps per ritenute operate su compensi;

Lire 339.000 fatture da ricevere

Lire 1.500.000 contributi associativi

tali somme sono da riversare, nell'esercizio.2001.

Nei Ratei e Risconti Passivi figurano:

- Lire 111.912 per spese banca e bolli sugli estratti conto: Titoli e Conto Corrente di Corrispondenza.

CONTO ECONOMICO

La diversa durata dell'esercizio in esame chiuso al 31 dicembre 2000 rispetto all'esercizio precedente rende non comparabili le voci del conto economico. Tuttavia, sono stati ugualmente inseriti i dati al 30 settembre 1999, seppure adattati.

Rendite

Le entrate (rendite e proventi) sommano a Lire 921.868.770 oltre il Credito d'imposta su dividendi per Lire 41.972.000 con un totale complessivo di Lire 963.840.770, come di seguito esposto:

per incasso di dividendi su partecipazione azionaria Lire 184.900.000 milioni (Lire 2000 per ogni azione posseduta).

per proventi finanziari netti realizzati dall'investimento di parte della liquidità in Titoli di Stato e operazioni P/t Lire 722.291.225;

per interessi attivi, comprensivi di ratei, sul conto corrente bancario intrattenuto con la Banca del Monte di Foggia S.p.a. Lire 12.676.345;

per altri proventi Lire 41.972.000 milioni (per credito d'imposta sui dividendi).

proventi straordinari per Lire 2.001.200.

Spese

Gli oneri sostenuti e gli accantonamenti dell'esercizio ammontano complessivamente a Lire 828.826.671, sono così distinti:

- Costi di amministrazione per il funzionamento Lire 60.889.930;
- Compensi ad Amministratori e Revisori per Lire 106.903.472;
- Minusvalenze su titoli per Lire 58.779.000;
- Imposte e tasse (Irpeg, Ici, Irap) per Lire 50.756.000;
- Accantonamento per il volontariato per Lire 19.451.184
- Accantonamenti a fondo riserva obbligatoria per Lire 102.976.855
- Accantonamento a fondo erogazioni settori rilevanti per Lire 291.767.756
- Accantonamento a fondo riserva per l'integrità del Patrimonio per Lire 137.302.474.

Gli ammortamenti non sono stati calcolati in quanto i cespiti non risultano ancora utilizzati.

Il conto economico, dopo gli accantonamenti e la attribuzione di parte dell'avanzo di gestione ai vari Fondi previsti dalla legge e regolamentati dal richiamato Atto di indirizzo, presenta un residuo di Lire 135.014.099, che si propone di destinare al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti".

Bilancio di missione

Per quanto riguarda l'attività istituzionale della Fondazione la stessa si è estrinsecata nelle seguenti iniziative:

SANITA'

E' stata impegnata la somma di Lire 100 milioni per finanziare un progetto per la prevenzione con diagnosi precoce dei tumori al colon denominato "600 vite da salvare". Il progetto vede coinvolti la "Lega Italiana per la lotta contro i tumori" e l'Unità operativa di gastroenterologia dell'Azienda ospedaliera di Foggia. La somma messa a disposizione sarà utilizzata per l'acquisto di strumentistica ospedaliera, laboratorio elaborazione dati, ecc. Il nostro contributo rappresenta parte dell'intera somma accorrente per il progetto che ammonta a complessive lire 413 milioni.

Arte e Cultura

In tale settore, sono stati erogati contributi destinati a diverse Associazioni ed Enti per un importo complessivo di Lire 63 milioni, finalizzati ad interventi mirati. Sono stati oggetto di finanziamento:

l'Associazione Ospedaliera Otorinolaringoiatra per l' "Incisione di Stele Daune su Lastra di Rame" per un costo di Lire 10 milioni.

l'Università degli Studi di Foggia con un contributo di lire 14,4 milioni per la realizzazione del "Sigillo dell'Università";

E' stata impegnata la somma di Lire 10 milioni in favore dell'Opera San Michele Arcangelo per il restauro Organo della Chiesa;

Comitato feste patronali, con Lire 10 milioni;

l'Arcadia Nova con un contributo di Lire 7 milioni per il "Premio Gargano di Cultura";

l'Anmil con un contributo di Lire 1 milione per la realizzazione di un "Monumento Vittime del Lavoro";

la Musica Antica, per la "Manifestazione Musicale" Chiesa dell'Addolorata di Foggia, con un contributo di Lire 3 milioni.

altri piccoli contributi per Lire 7,6 milioni;

Ricerca Scientifica-Istruzione

Le erogazioni in tale settore ammontano a complessive Lire 22 milioni e sono stati oggetto di intervento alcuni Convegni, anche di natura scientifica, realizzati da Scuole Lire 1 milione, Università Lire 13 milioni, Società Italiana Tumori Lire 2 milioni, (per organizzazione di convegno). Altri 6 milioni sono relativi ad interventi singolarmente di modesta entità.

Beneficenza

Le erogazioni che si identificano nella pura "beneficenza" hanno riguardato contributi erogati in favore di alcune famiglie che presentano situazioni di vero disagio di carattere socio-economico. Altre istituzioni hanno beneficiato di nostri contributi che per la loro natura istituzionale danno le più ampie garanzie di serietà e di concretezza realizzativa. Di norma si tratta di Parrocchie aventi lo scopo di aiutare singole persone e famiglie bisognose, Associazioni di Volontariato, ecc., (di cui Lire 1,0 milioni impegnati). In tale attività sono state devolute complessivamente Lire 46,3 milioni. Sono stati, altresì, impegnati i censi, legati e canoni, per Lire 1,7 milioni, per impegni rivenienti dalla Banca del Monte, ora di pertinenza della Fondazione.

Si sottolinea che l'intero ammontare delle spese per tutte le attività sopra descritte è stato sostenuto mediante utilizzo del "Fondo per finalità istituzionale da attribuire". Nel Conto Economico, infatti, la voce "Erogazioni deliberate in corso di esercizio" non risulta valorizzata perchè l'attività è stata svolta interamente attraverso l'utilizzo di risorse accantonate nell'esercizio precedente. Dopo tale utilizzo residuano ancora Lire 70,6 milioni c.ca..

A causa del recente insediamento dei nuovi Organi statutari, non sono stati ancora definiti gli obiettivi, economici, finanziari e sociali della futura attività erogativa della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Francesco Andretta

Foggia, 14 Giugno 2001

Fondazione Banca del Monte »Domenico Siniscalco-Ceci» di Foggia
Corsa Garibaldi n.72 Sede Sociale di Foggia

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2000

VOCI DELL'ATTIVO 31 DICEMBRE 2000 30 SETTEMBRE 1999

1 Immobilizzazioni materiali ed immateriali 979.774.507 479.493.507

a) beni immobili 897.800.507 458.337.507

- beni immobili strumentali 208.570.363

- costi di ristrutturazione in corso 689.230.144 249.767.144

b) beni mobili d'arte 69.818.000 18.000.000

c) beni mobili strumentali 3.156.000 3.156.000

d) altri beni 9.000.000 0

2 Immobilizzazioni finanziarie 17.067.692.309 19.338.461.539

- partecipazioni società conferitaria 17.067.692.309 19.338.461.539

- altre 0 0

3 Strumenti finanziari non immobilizzati 992.100.000 1.227.127.841

b) strumenti finanziari quotati 992.100.000 1.227.127.841

- titoli di debito 992.100.000 1.227.127.841

- altri investimenti a breve 0 0

4 Crediti 23.483.000 24.670.000

Di cui

- esigibili entro l'esercizio successivo 0 0

5 Disponibilità liquide 16.099.016.571 10.655.377.929

Di cui

- Banche 16.099.016.571 10.655.377.929

6 Altre attività 0 0

7 Ratei e risconti attivi 13.210.227 32.000.803

TOTALE DELL'ATTIVO 35.175.276.614 31.757.131.619

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2000

VOCI DEL PASSIVO 31 DICEMBRE 2000 30 SETTEMBRE 1999

1 Patrimonio netto 34.613.867.927 31.353.183.729

a) fondo di dotazione 25.757.922.190 25.757.922.190

b) riserva da donazioni 0 0

c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze 8.480.652.309 5.595.261.539

d) riserva obbligatoria 102.976.855 0

e) riserva per l'integrità del patrimonio 137.302.474 0

f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo 0 0

g) disavanzo (avanzo) residuo 135.014.099

2 Fondi per l'attività dell'istituto: 0 362.364.100 0

a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni 0 0

b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti 291.767.756 0

c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari 0 0

d) altri fondi 70.596.344 30.120.000

3 Fondi per rischi ed oneri 4.250.000 2.922.000

4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 0 0

5 Erogazioni deliberate: 112.740.000 32.600.000

a) nei settori rilevanti 112.740.000 32.600.000

b) negli altri settori statuari 0 0

6 Fondo per il volontariato 66.324.230 46.873.046

7 debiti

Di cui esigibili entro l'esercizio successivo 15.618.445 8.807.200

8 Ratei e risconti passivi 111.912 4.084.300

TOTALE DEL PASSIVO 35.175.276.614 31.478.590.275

CONTI D'ORDINE 31 DICEMBRE 2000 30 SETTEMBRE 1999

1 Titoli di proprietà presso terzi 10.245.000.000 11.651.248.841

Di cui: azioni BMF 9.245.000.000 10.475.000.000

2 Impegni ed erogazioni 112.740.000 32.600.000

TOTALE CONTI D'ORDINE 10.357.740.000 11.683.848.841

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2000

VOCI 31 DICEMBRE 2000 30 SETTEMBRE 1999

1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali 0 0

2 Dividendi e proventi assimilati 184.900.000 167.600.000

a) da società strumentali 0 0

b) da altre immobilizzazioni finanziarie 184.900.000 167.600.000

c) da strumenti finanziari non immobilizzati 0 0

3 Interessi e proventi assimilati 734.967.570 290.664.357

a) da immobilizzazioni finanziarie 0 0

b) da strumenti finanziari non immobilizzati 722.291.225 276.145.389

c) da crediti e disponibilità liquide 12.676.345 14.518.968

4 Svalutazione netta da strumenti finanziari

Non immobilizzati 0 0

5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari

Non immobilizzati 0 0

6 Rivalutazione (svalutazione) netta da immob. finanziarie 0 0

7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non. finanziarie 0 0

8 Risultato di esercizio delle imprese strumentali

Direttamente esercitate 0 0

9 Altri proventi 41.972.000 98.431.000

10 Oneri

a) compensi e rimborsi spese organi statuari -106.903.472 -85.312.896

b) per il personale 0 0

c) per consulenti e collaboratori esterni -6.250.060 -1.250.000

d) interessi passivi ed altri oneri finanziari 0 0 0

- e) commissioni di negoziazione 0 0 0
- f) ammortamenti 0 0 0
- g) accantonamenti 0 0 -36.781.682
- h) altri oneri -54.639.870 -49.820.935

11 Proventi straordinari 2.001.200
Di cui plusvalenze da alienazioni di immob. finanziarie 0 0

12 Oneri straordinari 0
Di cui minusvalenze da alienazioni di immob. Finanziarie 0 0 0
h) altri oneri straordinari 0

13 imposte -50.756.000 -104.988.500

AVANZO DELL'ESERCIZIO 686.512.368 278.541.344

14 Accantonamento alla riserva obbligatoria -102.976.855 0

15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio 0 0
a) nei settori rilevanti 0
b) negli altri settori statutari 0 278.541.344

16 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto -291.767.756 0
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni 0 0
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti -291.767.756 0
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari 0
d) agli altri fondi 0 0

18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio 0 -137.302.474

AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO 135.014.099 278.541.344

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio; PARTE "A" - Criteri di valutazione

Sez. 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

- 1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali
- 2 - Immobilizzazioni finanziarie - Le Partecipazioni
- 3 - Gestione del Patrimonio - Valore economico
- 4 - I Titoli
- 5 - I Crediti
- 6 - I debiti
- 7 - Il Patrimonio Netto
- 8 - I Fondi
- 9 - Altre voci

PARTE "B" Informazioni sul conto economico

Sez. 1 - Gli interessi

Sez. 2 - I profitti e le perdite finanziarie

Sez. 3 - Le spese amministrative

PARTE "A"

Sez. 1 Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge. I criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio dei Revisori e da quanto previsto dalla vigente normativa e nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Più nel particolare, nella formazione del bilancio, sono stati adattati, per ciascuna categoria di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse.

1. Le Immobilizzazioni

1.1. Materiali

Sono registrate al costo di acquisto - comprensivo di oneri accessori e di eventuali spese incrementative -.

L'ammontare iscritto in bilancio corrisponde al valore di libro dei cespiti.

Gli immobili:

L'Immobilizzazione di proprietà della Fondazione risulta in bilancio per il valore di conferimento.

Tipologia di destinazione ubicazione storico Valore rivalutato
adibito ad uso strum.le Via Arpi- Foggia 80.000 208.570.363

Gli oneri sostenuti alla data del 31 dicembre 2000 per i lavori di ristrutturazione risultano contabilizzati temporaneamente ad un conto "transitorio" in attesa della definitiva appostazione contabile nella voce "Immobili" a fine lavori. Nessuna rettifica, per ammortamenti, è stata operata considerato che il fabbricato è tuttora in via di ristrutturazione e quindi non agibile.

Mobili e attrezzi

Ricomprensivo un personal computer con stampante costo di Lire 3.156.000, un quadro d'arte acquistato per Lire 50.000.000, oltre spese notarili per Lire 1.818.000 e n. 2 formelle in rame del costo di Lire 18 milioni, tutti iscritti al valore di acquisto. Non sono stati calcolati gli ammortamenti in attesa di essere destinati alla nuova sede.

-1.2. Immateriali

Isritti al valore di acquisto e costituiti da un software applicativo di contabilità generale, non ancora utilizzato e quindi, non ammortizzato, del costo di Lire 9 milioni.

2. Immobilizzazioni Finanziarie - Le Partecipazioni:

La Fondazione ha la sola partecipazione azionaria nella Azienda conferitaria Banca del Monte di Foggia S.p.A. come da prospetto che segue:

Società Partecipata N. Azioni Partecipazioni Valore Nominale Valore della Partecipazione

a) Banca del Monte FG 92.450 37,73 100.000 17.067.692. 309

valore della partecipazione di Lire 17.067.692.309 è riferito al valore contabile di conferimento pari a Lire 184.615 per azione che va parametrato al valore reale della stessa. Per realizzare tale confronto, è opportuno tener presente che il valore corrente di mercato è sicuramente più elevato ove si tenga conto che delle n. 92.450 azioni, oggi possedute dalla Fondazione, per effetto del "protocollo d'intesa": sono state, nell'ottobre 1999, cedute alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna altre n.12.300 azioni a Lire 420.000 circa. Non si è ritenuto di effettuare alcuna rivalutazione.

3. Gestione del Patrimonio - Il valore economico:

Il Patrimonio della Fondazione si è incrementato di ulteriori 2.885,4 milioni circa a seguito della cessione della terza ed ultima tranche di azioni, di Lire 240,3 milioni per accantonamenti dell'esercizio e di Lire 135,0 milioni Costituiti dall'avanzo di esercizio in attesa di destinazione,

passando quindi da Lire 31.353,1 milioni agli attuali 34.613,8 milioni.

La Fondazione detiene la partecipazione con la Banca conferitaria a scopo di stabile investimento. Sono valutate, in quanto immobilizzazioni finanziarie, al costo di conferimento o eventualmente, per altri investimenti, a quello di acquisto/sottoscrizione.

4. I Titoli

Il Portafoglio Titoli di proprietà è rappresentato esclusivamente da Titoli di Stato (Btp). Valore nominale Lire 1.000.000.000, mentre il valore di bilancio già rettificato è pari a Lire 992.100.000. Ai fini della valutazione, è stato applicato il criterio di valutazione al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento medio dell'ultimo mese di dicembre.

Il costo originario viene ripristinato al venir meno dei motivi che hanno determinato l'eventuali rettifiche di valore.

Altre attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni, sono costituite da operazioni pronti contro termine che non comportano alcuna rettifica.

5. I Crediti

I crediti sono stati valutati secondo i valori iscritti in bilancio trattandosi di "crediti" non soggetti ad alcun tipo di rischio. Trattasi di crediti verso l'Erario per Crediti di imposta esercizi precedenti per Lire 23.438.000 e Lire 45.000 per deposito cauzionale Enel.

6. I Debiti

Sono esposti al valore nominale e rappresentano debiti temporanei nei confronti di Enti Previdenziali per trattenute Inps (Lire 1.788.945), ritenute fiscali (Lire 11.990.500), Lire 339.000 per fatture da ricevere e Lire 1.500.000 per quota contributi associativi. Altri debiti sono, per Lire 112.740.000 rappresentati da erogazioni impegnate in attesa di pagamento, i cui fondi sono già disponibili.

7. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è rappresentato dal Fondo di "dotazione" iniziale della Fondazione per Lire 25.580.612.190, di cui 5.950.000.000 riveniente dal trasferimento della Riserva ex legge 218/90, dalla Riserva da plusvalenza su cessioni per Lire 8.480.652.309 e dalla Riserva costituita in base all' ex art.12 lett. d) D. Lgs.356/90, di Lire 177.310.000, trasferita interamente al fondo di dotazione. Il valore aggiornato del Fondo di dotazione si adegua a Lire 25.757.922.190. Inoltre, nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti a Riserva Obbligatoria per di Lire 102.976.855, determinata nella misura del 15% dell'Avanzo di gestione; a riserva per l'integrità del Patrimonio per Lire 137.302.474, calcolata nella misura del 20% dell'Avanzo di gestione. I motivi che hanno indotto a determinare la misura del 20%, anziché 15%, sono desumibili dal fatto che, negli anni precedenti, la Fondazione non ha mai accantonato somme a tale titolo. Infine, l'avanzo residuo dell'esercizio per Lire 135.014.099, in attesa di destinazione.

8. I Fondi

I Fondi sono rappresentati da accantonamenti previsti per Legge e per statuto, come di seguito evidenziato:

Fondo per il Volontariato Lire 66.324.230

Fondo per erogazioni settori rilevanti per Lire 291.767.756

Altri Fondi per Lire 70.596.344.

Il Fondo imposte e Tasse corrisponde alle imposte di competenza dell'esercizio, pari a Lire 593.000 per Irpeg e Lire 3.657.000 per Irap.

9. Altre voci

I Ratei e risconti Attivi e passivi rappresentano quote di spese e/o rendite comuni a due esercizi, al fine di rispettare la competenza temporale.

PARTE "B" - Informazioni sul Conto Economico

I prospetti predisposti secondo gli schemi allegati al predetto atto di indirizzo, riportano la comparazione con i dati dell'esercizio precedente. La diversa durata dell'esercizio in esame chiuso al 31 dicembre 2000 rispetto all'esercizio precedente rende non comparabili le voci del conto economico. Tuttavia, sono stati ugualmente inseriti, seppure adattati.

Sez. 1 - Gli interessi e i Proventi

Gli interessi e i Proventi rappresentano
interessi su deposito bancario, su Titoli di Stato
proventi da investimenti in operazioni finanziarie
dividendi su partecipazioni

Per i dividendi da partecipazioni viene applicato il criterio del credito d'imposta. Sull'argomento occorre precisare che la Fondazione, in base al D.Lgs.n.153 del 17.5.99 (legge Ciampi) che ha disciplinato, fra l'altro, il regime fiscale delle Fondazioni di origine bancaria, all'art.12, comma 2, estende alle Fondazioni l'applicazione del regime agevolato previsto dall'art.6 del DPR 601/73 (tassazione Irpeg al 50%). Poichè il comma 6 dello stesso art.12 recita testualmente "non si fa luogo a rimborso o a riporto a nuovo del credito d'imposta sui dividendi percepiti dalle Fondazioni" si è ritenuto di applicare ai dividendi incassati il credito d'imposta nella misura del 22,70%, percentuale corrispondente all'aliquota agevolata del 18,50%, anzichè il 58,73% corrispondente all'aliquota ordinaria del 37%.

L'importo complessivo ammontante a Lire 963.840.770 è composto dalle seguenti voci:

interessi Attivi su c/c bancario, comprensivi di ratei Lire 12.676.345;
Interessi Attivi su Titoli di stato (cedole Btp) Lire 54.737.514;
Proventi da investimenti finanziari (Pt) Lire 667.553.711;
Dividendi da partecipazione (L.2.000 x az.) Lire 184.900.000;
Credito d'imposta su dividendi Lire 41.972.000;
Altri proventi straordinari Lire 2.001.200.

Sez. 2 I profitti/perdite finanziarie

I Titoli in portafoglio (Btp), per motivi di prudenza e cautela, sono stati svalutati e valorizzati al prezzo medio del mese di dicembre 2000, risultato pari a Lire 99,21, rilevando una minusvalenza di Lire 58.779.000.

Il valore di bilancio, iscritto nell'esercizio precedente per Lire 1.050.879.000, si è ridotto a Lire 992.100.000.

Sez. 3 Le spese amministrative

Le spese amministrative e di funzionamento sostenute nel periodo sono praticamente in linea con quelle dell'anno precedente. L'incremento è spiegabile nel fatto che essi si riferiscono a costi sostenuti in un periodo più lungo (1.10.99-31.12.2000). Essi ammontano a complessive L. 218,5 milioni. In sostanza, sono stati sostenuti i seguenti costi, suddivisi per comparto:

compensi e gettoni ad Amministratori per Lire 76.286.336;
compensi e gettoni a Revisori per Lire 30.617.136;
alla Banca conferitaria per il contratto di "Service" Lire 22.500.000;
altri compensi professionali per Lire 6.250.060;
contributi associativi Lire 14.250.000;
spese varie amministrative Lire 17.826.870;
imposte Irap-Ici-Irpeg Lire 50.756.000.

L'avanzo di esercizio, al netto delle spese di funzionamento, ammonta a Lire 686.512.368. In ossequio alla nuova normativa sono stati effettuati i seguenti accantonamenti

Avanzo di gestione L. 686. 51 2. 368
Meno Accantonamento a Riserva Obbligatoria 15% L. 102.976.855
Totale L. 583.535.513
Meno Accantonamento dei 50% a Fondo Erogazioni nei Settori rilevanti L. 291.767.756

Totale L. 291.767.757
Meno Accantonamento Fondo Volontariato 1/15
Totale L. 19.451.184
Meno Accantonamento Riserva Integrità Patrimonio 20% L. 137.302.474

AVANZO RESIDUO L.135.014.099

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del Patrimonio è stato effettuato in misura pari al 20% dell'avanzo di gestione. Le ragioni di tale scelta sono ricondotte a motivi prudenziali connessi alla mancata determinazione di detto accantonamento nei precedenti esercizi. Per quanto riguarda la pubblicità del presente bilancio, si dispone che lo stesso venga depositato presso la sede della Fondazione nei successivi trenta giorni dall'approvazione dell'Organo competente a disposizione di chiunque voglia prenderne visione. Il presente bilancio è vero e reale ed è conforme alle scritture contabili al 31 dicembre 2000.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Francesco Andretta

Foggia, 14 giugno 2001

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

il bilancio che viene presentato per l'approvazione è relativo al quarto esercizio che ha avuto inizio il 1° ottobre 1999 ed è terminato, secondo Statuto, il 31 dicembre 2000. Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. I predetti documenti sono stati consegnati dal Segretario Generale, nei termini statutari, affinché questo Collegio potesse effettuare gli opportuni controlli ed approntare la propria relazione. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto ad effettuare il controllo degli atti amministrativi e vigilato sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, partecipando ai Consigli di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 c.c. Sulla base di tali controlli, il Collegio non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e statutari.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione presenta le seguenti risultanze riepilogative:

Situazione Patrimoniale
Attivo Lire 35.175.276.614
Passivo Lire 35.040.262.515
Avanzo di gestione prima acc.ti legge Lire 686.512.368
Mena Acc. Riserva Obbligatoria Lire 102.976.855
Meno Fondo attività istituz.li Lire 291.767.756
Meno Acc. Fondo volontariato Lire 19.451.184
Meno Acc.Riserva Integr.Patrimonio Lire 137.302.474
Avanzo di gestione residuo Lire 135.014.099

Conto Economico
Rendite

Interessi e dividendi Lire 919.867.570
Credito di imposta Lire 41.972.000
Proventi straordinari Lire 2.001.200.963.840.770

Spese

Oneri di gestione Lire 167.793.402
Svalutazione strumenti finanziari Lire 58.779.000
Accantonamenti Lire 551.498.269
Imposte e tasse Lire 50 756 000 Lire 828.826.671

Avanzo di gestione Lire 135.014.099

Il Collegio dei Revisori attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze contabili. La esposizione dei dati di bilancio è conforme alle modifiche apportate al codice civile dal D. Lgs. 9/4/91, n. 127.

Il Collegio, a tale proposito, da atto che:

nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c.. in particolare:

sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;

sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis c.c.;

non sono state effettuate compensazioni di partite.

Nella Nota Integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione che corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 del c.c.

Concludendo, questo Collegio esprime parere favorevole alla proposizione del nuovo progetto di bilancio, già presentato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marza 2001, così come modificato e riformulato secondo le indicazioni del Min.Tesoro con l'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001. Questo collegio condivide inoltre:

l'accantonamento al Fondo per la Salvaguardia del Patrimonio di Lire 137.302.474 nella misura del 20% ritenendo valide le motivazioni addotte dalla steso Consiglio di Amministrazione;

l'accantonamento dell'avanzo di gestione di Lire 135.014.099 al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Foggia, 26 giugno 2001

Il Collegio dei Revisori

Rag. Sabatino Mastropietro Presidente
Dott. Francesco Paolo Bruno - Revisore
Dott. Leonardo Zambino - Revisore